

Dopo il sopralluogo del Genio Civile. Per valutare eventuali violazioni urbanistiche

# Acquaviva, bloccati i lavori ad una azienda in costruzione

FRANCO PETRELLI

● **ACQUAVIVA.** La costruzione di una nuova azienda, in fase di ultimazione all'inizio della strada provinciale per Adelfia, è nell'occhio del ciclone. Tutto è iniziato con un sopralluogo da parte di un funzionario della Regione (Genio Civile), per verificare se e che tipo di violazione delle norme urbanistiche ci sia eventualmente stata. Una questione che sembra sia sotto la lente d'ingrandimento della Procura della Repubblica di Bari.

Intanto già c'è stata una clamorosa ordinanza della Ripartizione Tecnica del Comune di Acquaviva, con la quale si ordina la «immediata sospensione dei lavori», avvenuti comunque con un regolare permesso di costruire. Ma la Procura diffida «a procedere alla rimozione di tutte le opere edili eseguite sull'area di proprietà comunale». E segnatamente della cabina di consegna Enel, realizzata «a ridosso della strada provinciale», del serbatoio interrato con sovrastante vaporizzatore, della recinzione, sempre, «lungo la strada provinciale per Adelfia e della pavimentazione in cemento».

In definitiva la diffida è finalizzata ad un «successivo ripristino dello stato dei luoghi».

**LA STORIA** - L'azienda richiede allo sportello delle attività produttive di poter realizzare, invariante dello strumento urbanistico, dato che si tratta di zona agricola, un ufficio. E l'ufficio comunale convoca una conferenza di servizi che esprime parere favorevole. Poi il parere positivo del Consiglio comunale. Ed a febbraio dello scorso anno sono iniziati le opere di costruzione. Seguite sempre nello stesso mese dalla donazione di un terreno di 2454 metri quadri, effettuata dall'azienda, in favore del Comune di Acquaviva, tramite la stesura di atto notarile.

Intanto a dicembre la ditta ha comunicato che «per intervenute ed impellenti esigenze» aveva



La Ripartizione tecnica del Comune di Acquaviva (nella foto a sinistra), con un'ordinanza, ha intimato l'interruzione dei lavori di costruzione di un ufficio. Bisogna valutare eventuali irregolarità urbanistiche

*Vicenda sulla quale sta indagando la Procura dopo lo «stop» della ripartizione tecnica del Comune*

realizzato in difformità della concessione e chiede il rilascio di un «Permesso in Sanatoria». Ma la Ripartizione Tecnica si oppone poiché ritiene, tra l'altro, che ci sia stata la realizzazione di interventi in assenza di permesso a costruire su un suolo comunale (quello già donato), ed ordina la demolizione ed il ritorno allo stato dei luoghi. Come prevede il Dpr 380/2001.

La vicenda è destinata ad avere ulteriori importanti sviluppi. Con la Ripartizione Tecnica ormai impegnata a non far violare eventualmente il territorio. Ed a far rispettare un ineludibile principio di uguaglianza.

**SOLIDARIETÀ** | In un incontro è stato illustrato il progetto per la costruzione di una «clinica della salute»

## Santeramo, dalla Comunità montana della Murgia un appello per le popolazioni povere del Chiapas

ANNA LARATO

● **SANTERAMO.** È stato presentato il «Progetto Sos Chiapas». L'incontro, è stato voluto ed organizzato dalla Comunità Montana Murgia Sud Est Barese in collaborazione con «Sos Mondo Nuovo onlus» e il Cvs San Nicola. Tema centrale della manifestazione, che si è svolta nella Sala Cena del già convento dei padri Riformati: «Solidarietà, dalle parole ai gesti concreti: un piccolo ospedale per i Maya, un'esperienza tra conoscenza e ricerca di senso». Durante l'incontro, dopo il saluto di Michele D'Arti, presidente della C. Montana si sono susseguiti gli interventi dei vari amministratori, da Francesco Ventaglini vicepresidente a Vito Giampetruzzi presidente della C. Montana, sino allo scorso ottobre ed oggi vicesindaco di Santeramo, ai vari assessori della C. Montana: Michele Digregorio, Arturo D'aprile e Domenico Ferrulli. All'unanimità gli amministratori hanno assicurato l'impegno a sostenere finanziariamente il progetto.

Poi Franco Dragone, presidente di Sos Mondo Nuovo, ha presentato il progetto «Sos Chiapas» supportato dal video «Immagini dal Chiapas». A fare da cornice alla serata una mostra di artigianato Maya. Obiettivo dell'iniziativa: raccogliere fondi per il completamento la costruzione di una Clinica della Salute sulle montagne di Los Altos, nel Chiapas (Messico), dove la popolazione vive in



Una panoramica cittadina



In un incontro della Comunità montana della murgia è stato lanciato un appello ai cittadini di Santeramo: aiutare le popolazioni del Chiapas, una regione del Messico dove ancora si muore per influenza. L'obiettivo è la costruzione di un ospedale della salute

stato di estrema povertà.

Il Chiapas è una delle regioni più povere del mondo, con livelli molto alti di malnutrizione, assenza d'assistenza sanitaria e di altri servizi essenziali. «Ho programmato questa manifestazione - ha spiegato Michele D'Arti - per sensibilizzare il territorio ad aiutare concretamente questa popolazione che vive in stato di estrema povertà. In Chiapas ancora oggi, si muore di difterite, di gastroenterite, di una semplice diarrea o di influenza. L'aspetto più impressionante è la difficoltà per un indigeno di farsi accettare in un ospedale governativo. Solo con la cultura e con la diffusione di certe notizie è possibile creare una coscienza sen-

sibile a queste problematiche. Anche per completare la «Clinica de la Salud».

«A marzo del 2003 un viaggio in Messico segna l'incontro con la povertà dei Maya del Chiapas e dà inizio - ha sottolineato Franco Dragone - al progetto di solidarietà «Sos Chiapas» per la costruzione di una Clinica de la Salud sulle montagne di Los Altos, in collaborazione con i padri messicani del luogo. Ed oggi grazie alla sensibilità di centinaia di uomini, donne e giovani generosi di terra di Bari ed altri ancora, da qualche anno una piccola struttura sanitaria per 90 comunità indigene di etnia Maya sta prendendo forma nel cuore del Chiapas.»

## Finanziaria, novità sulle famiglie: incontro dei Lions di Altamura e Gravina

● **ALTAMURA.** La legge finanziaria 2008 del governo contiene novità per la famiglia e per la lotta all'evasione. Per illustrare i contenuti i club Lions di Altamura e Gravina organizzano stasera un incontro divulgativo.

L'iniziativa è a cura dei club della seconda circoscrizione (zona A) del distretto pugliese, ovvero i Lions club «Saverio Mercadante», «Altamura Host», «Altamura New Century», «Jesce» e «Gravina in Puglia», in collaborazione con l'Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili. Appuntamento alle 18.30 nella sala convegni Tommaso Fiore del Monastero del soccorso in corso Federico II.

Dopo il saluto del presidente del club «Merca-

dante», Domenico Mario Loizzo, sull'argomento relazionano il direttore dell'Agenzia delle entrate Francesco Paolo Chimienti e Giuseppe D'Andrea. Modera Giovanni Marvulli. Intervengono il vicesindaco dei Lions, Nicola Tricarico, Vito Squicciarini e, per le autorità, il presidente del Consiglio regionale della Puglia Pietro Pepe ed il sindaco di Altamura Mario Stacca.

La Finanziaria, secondo quanto disposto sul piano normativo, prevede per la famiglia misure per asili nido, mutui casa e fondo solidarietà, un bonus per famiglie con almeno quattro figli, sconti per studenti fuori sede e congedi di maternità anche per i genitori adottivi e affidatari.

La convinzione comune emersa durante un meeting. Come rilanciare il settore

## «Per il vino primitivo di Gioia è il momento del marketing»



I viticoltori di Gioia del Colle guardano con interesse al vino primitivo locale. In un incontro sono state esaltate le vigne di Gioia e i metodi di vinificazione

LUIGI MONGELLI

● **GIOIA DEL COLLE.** «Libiam nē lieti calici», magari con «Primitivo doc di Gioia del Colle». È questa la speranza dei viticoltori gioiesi, ma soprattutto delle istituzioni e del consorzio di tutela dei vini Doc gioiesi, che al corpo «primitivo» guardano con grande interesse. Non a caso dal dire dei vari oratori presenti l'altra sera al meeting tenutosi a Gioia, è emersa l'unanime convinzione che questo straordinario prodotto necessita di una operazione di marketing ad ampio respiro.

Monito partito dal preside della facoltà di Agraria dell'Università di Bari, prof. Vito Savino, il quale dopo aver manifestato tutta la sua gioiesità (sottolineando le sue origini gioiesi), al termine del suo excursus in cui ha parlato di vitigno, barbatelle e cloni (in pratica la genesi del «primitivo»), malattie della vigna e vinificazione di un prodotto ritenuto un vero e proprio «nettare degli dei», a cui va data maggiore visibilità. «Ma per fare ciò - ha precisato il cattedratico barese - è necessario una seria programmazione che stabilisce ruoli e responsabilità di tutti gli attori della filiera, ad iniziare dalla Regione, passando per la Provincia e il Comune, e con essi le istituzioni scientifiche, Camera di Commercio, Consorzi di tutela, organismi professionali, operatori

del settore, viticoltori e trasformatori. Perché è dal lavoro sinergico di questi attori - ha concluso il prof. Vito Savino - che il Primitivo doc di Gioia del Colle può ricevere una decisa spinta propositiva».

D'accordo con il preside di Agraria sia il presidente del Consorzio di tutela dei vini DOC di Gioia del Colle, Francesco Mastrangelo, che l'assessore provinciale Anna Paladino, la quale nel suo intervento ha sottolineato che «prima di tutto, non dobbiamo cadere nella lotta fra Manduria e Gioia del Colle, bensì si deve creare un'aggregazione, chiamata terra del vino, che in alcune occasioni serve per affrontare meglio l'aspetto promozionale, tale da presentarci con maggiore valenza a fiere internazionali del settore o a manifestazioni dove il vino sembra essere l'invitato d'onore».

«Ognuno di noi sapeva di questa potenzialità, di questo valore - aveva ammesso l'on. Enzo Lavarra - però questa consapevolezza ricorreva solo nei dialoghi di circostanza o occasionali, non diventava mai elemento di base di una strategia. Io per primo sono stato per molto tempo dentro questa abitudine, di rivendicare con orgoglio un patrimonio, ma di collocarlo, definirlo e chiuderlo nel suo passato glorioso, senza comprendere appieno che è invece patrimonio economico e culturale dell'oggi e del domani».

## L'altamurano Martimucci eletto presidente dell'associazione speleologica pugliese

ONOFRIO BRUNO

● **ALTAMURA.** Riconoscimento importante per la speleologia altamurana che è incarna dal Cars (Centro altamurano ricerche speleologiche). Vincenzo Martimucci, presidente uscente del Cars, è stato eletto alla guida della Federazione speleologica pugliese che riunisce tutte le associazioni che studiano ed esplorano grotte e cavità.

Indubbiamente Altamura ha acquisito un notevole peso specifico in questo campo dopo la scoperta, avvenuta nel 1993, dell'«Uomo di Altamura», lo scheletro fossile rinvenuto nel «ventre» della grotta di Lamalunga. La scoperta di Lamalunga fu fatta proprio dal Cars ed i retroscena sono sempre molto affascinanti da raccontare. A suggerire l'esistenza di un complesso ipogeo fu la presenza di un capovento, un foro nella roccia da cui proveniva un forte getto d'aria. Quel foro è poi diventato un pozzo di ingresso. Scendendo per 11 metri e poi esplorando per sessanta metri, tra cunicoli e grotte, si arrivò all'«incontrò» con il fossile che oggi è una calamita per turisti e che ha portato il nome di Altamura in tutto il mondo.

La storia del Cars inizia negli anni '50, è fatta di esplorazioni (Torre di Lesco, Faraualla), di scoperte e di studi. Gli speleologi altamurani sono anche sentinelle dell'ambiente. Uno dei fenomeni osservati è lo spietramento della Murgia che ha delle ripercussioni sul Pulo, la grande dolina carsica a forma di imbuto. Gli speleologi hanno infatti segnalato che il dilavamento dei terreni provoca dei ruscellamenti ingenti di acqua e fango nella dolina tanto da allagarne il fondo in caso di piogge consistenti. Altro fenomeno è l'inquinamento delle grotte, alcune usate come discariche nascoste (come «Pasciuddo»). Su questo punto il Cars è stato sentito pertanto dalla commissione parlamentare sulle ecomafie.

Inevitabile dunque riconoscere alla speleologia altamurana quella maturità che si riflette così nell'elezione di un altamurano, Vincenzo Martimucci, alla testa della Federazione pugliese. È avvenuto in occasione di «Spelation», il raduno regionale che si è tenuto proprio ad Altamura. Intanto il nuovo presidente del Cars è un altro grande appassionato ed esperto, Antonio Denora.

## DI GIORNO IN GIORNO

### ALTAMURA

#### NUMERI UTILI

**Carabinieri:** 112 - 3102992. **Polizia municipale:** 3141014. **Guardia di finanza:** 3115401. **Comune (centralino):** 3107111 - 3141019. **Pro Loco:** 3143930.

#### SANITÀ

**Pronto soccorso:** 3148773. **Guardia medica:** 3108201. **Ufficio igiene:** 3141993. **Soccorso S.E.R.A.:** 3117377. **Farmacia con reperibilità notturna:** Casiello, via Serena, tel. 080/311.19.77.

#### BENZINA

**Self service Agip:** via Bari. **Q8:** via Matera. **Ip:** S.S. 96.

### GIOIA DEL COLLE

#### NUMERI UTILI

**Carabinieri:** 112 - 3484242. **Guardia di finanza:** 3430016. **Polizia municipale:** 3484014. **Polizia stradale:** 3441028. **Ufficio veterinario:** 34331974. **Vigili del Fuoco:** 115. **Segnalazione guasti per il gas (numero verde):** 800900999. **Comune (centralino):** 3488111 (numero verde 167-251529 - fax 3483749). **Ferrovie (informazioni):** 3430015. **Informagiovani:** 3481200. **Biblioteca:** 3481195. **Museo archeologico:** 34813052. **Teatro comunale Rossini:** 3484453.

#### SANITÀ

**Pronto soccorso:** 3489214. **Guardia medica:** 3489500. **Centralino ospedale:** 3489111. **Servizio igiene mentale:** 3489505. **Consultorio familiare:** 3489503. **Croce Rossa:** 3434574 - 338/1090345. **P. A. Serbari -**

**Deleg. Gioia d. C.:** 335/1350104.

### GRAVINA IN PUGLIA

#### NUMERI UTILI

**Carabinieri:** 112 - 3264353. **Polizia di Stato:** 3260411. **Polizia Municipale:** 3267463. **Comune - Relazioni con il pubblico:** 3259222.

#### SANITÀ

**Pronto soccorso:** 3261857. **Guardia Medica:** 3108205. **Ufficio Igiene:** 3267500. **Ambulatori Lega contro i tumori:** 080/326.91.30.

#### BENZINA

**Self service Agip:** via Bari.

### SANTERAMO IN COLLE

#### NUMERI UTILI

**Carabinieri:** 112 - 3036010. **Polizia municipale:** 3036014. **Vigilanza notturna:** 3037555. **Comune (centralino):** 3036255. **Ufficio sindaco:** 3036005 - fax 3036619. **Pubblica assistenza A.R.M.:** 3038031.

#### SANITÀ

**Ospedale:** 3035111. **Pronto soccorso:** 3036011. **Guardia medica:** 3032228. **Casa di riposo:** 3039298. **Servizio recupero tossicodipendenti:** 3032109.